



DETERMINAZIONE N. 479/2020

OGGETTO: Approvazione del regolamento per le assunzioni di personale con contratto a tempo determinato dell'Agenzia per l'Italia digitale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTO il Bilancio di previsione 2020 e triennio 2020-2022, adottato con Determinazione n. 212 del 13 maggio 2020, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 13 aprile 2020 (prot. n. 5499 del 12 maggio 2020) e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3 settembre 2020, registrato al n. 2817 del 23 settembre 2020, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO la legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2006) ed in particolare l’art. 1 comma 188 che consente all’Agenzia per l’Italia Digitale, le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l’attuazione di progetti di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico degli stanziamenti previsti in bilancio per il funzionamento;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni contenente “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

CONSIDERATE le novità normative introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che ha apportato modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l’art. 9;

RICHIAMATO il decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, recante la disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO, in particolare, l’art. 36, co. 2 del d. lgs n. 165/2001 a mente del quale <<*le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell’impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l’applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall’articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*>>;

EVIDENZIATO, quindi, che per il fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni possono ricorrere solo a contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, mentre per soddisfare il proprio fabbisogno straordinario, per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale, possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi, osservando le procedure del citato articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001, e per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, la disciplina per il lavoro privato di cui al d.lgs. n. 81/2015;

VISTO il CCNL Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 12.02.2018, ed in particolare l’art. 54 che, al co. 1, recita: <<*Le amministrazioni possono stipulare contratti individuali per l’assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dell’art. 36 del d. lgs. n. 165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti*

del d. lgs. n. 81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia>>;

RICHIAMATO, altresì, il co.2 del citato articolo secondo il quale :<<Le amministrazioni disciplinano, con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 35 del d. lgs. n.165/2001, le procedure selettive per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, tenuto conto della programmazione dei fabbisogni del personale di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001 >>;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni";

RITENUTO di dover procedere all'approvazione di un apposito regolamento per disciplinare le procedure selettive volte all'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36 del d. lgs 30 marzo 2001, n. 165 e degli articoli 19 e seguenti del d. lgs. n. 81/2015;

DETERMINA

1. Di approvare il regolamento per le assunzioni di personale con contratto a tempo determinato dell'Agenzia per l'Italia digitale, allegato sub A) alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e degli articoli 19 e seguenti del d. lgs. n. 81/2015;
2. Di trasmettere la presente determinazione alla RSU e alle OO.SS., a cura del Servizio Relazioni Sindacali.
3. Di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione trasparente".

Francesco Paorici

